



TAMOIL RAFFINAZIONE



Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare - Direzione Generale Valutazioni Ambientali S.p.A.

E.prot DVA - 2011 - 0025236 del 06/10/2011

Piazzale Caduti del Lavoro, 30 - 26100 Cremona - Casella Postale 136

EG/bf-106

Tel. 0372/5591 - Fax 0372/412567 - www.tamoil.it

Cremona, 28 Settembre 2011

RACCOMANDATA

Spett.le

Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare
Direzione Generale Valutazioni Ambientali

Divisione IV - Rischio rilevante e Autorizzazione Integrata Ambientale
Via C. Colombo, 44 - 00147 Roma



Spett.le

ISPRA

Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale

Servizio interdipartimentale

Indirizzo, Coordinamento e Controllo Attività Ispettive

Via Vitaliano Brancati, 48 - 00144 Roma

E, p.c.: Spett.le

Regione Lombardia

Direzione Generale Ambiente, Energia e Reti

Ricerca Energetica e Attività Minerarie

Piazza Città di Lombardia, 1 - 20124 Milano

Spett.le

Regione Lombardia

Direzione Generale Qualità dell'Ambiente

Bonifica Aree Contaminate

Piazza Città di Lombardia, 1 - 20124 Milano

Spett.le

Provincia di Cremona

Settore Ambiente

Via Dante, 134 - 26100 Cremona

Spett.le

Comune di Cremona

Servizio Ambiente

Via Aselli 13/A - 26100 Cremona

Spett.le

ARPA Lombardia

Settore Attività Produttive e Laboratori

Viale Restelli 3/1 - 20124 Milano



TAMOIL RAFFINAZIONE S.p.A.

Spett.le

ARPA

Dipartimento Provinciale di Cremona

Via S. Maria in Betlem,1 – 26100 Cremona

OGGETTO: Tamoil Raffinazione S.p.A. – Decreto di autorizzazione integrata ambientale prot. n. DVA-DEC-2010-0000368 del 06/07/2010 – Riscontro della nota del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare prot. n. DVA-2011-0014833 del 20 giugno 2011 e riscontro della nota dell'ISPRA prot. n. 29776 del 12 settembre 2011.

Spettabili Amministrazioni,

a mezzo della presente comunicazione, il sottoscritto Mohamed Saleh Abulaiha, in qualità di Direttore Generale e legale rappresentante *p.t.* della società TAMOIL RAFFINAZIONE S.p.A. (**Società**), con sede legale in Cremona, Piazzale Caduti del Lavoro 30, C.F. e P.I. 01029270194, intende riscontrare le Vostre note di cui all'oggetto.

In particolare, la scrivente Società intende innanzitutto fornire alcuni chiarimenti circa la prescrizione 9.11 del parere istruttorio allegato all'autorizzazione integrata ambientale (**AIA**) di cui all'oggetto richiamata tanto nella nota ministeriale prot. n. DVA-2011-0014833 del 20 giugno 2011 quanto nella nota ISPRA prot. n. 29776 del 12 settembre 2011.

Infatti, la scrivente Società non ritiene che, allo stato, detta prescrizione sia ad essa applicabile. Ne consegue che non si ritiene essere necessaria la presentazione del progetto di dismissione secondo le modalità ivi prescritte. Le ragioni di quanto appena affermato sono molteplici e vengono di seguito brevemente esposte:

- da un punto di vista fisico, la prescrizione 9.11 si riferisce espressamente alla dismissione dell'intero impianto autorizzato. Come noto la conversione dell'attuale raffineria in solo deposito di oli minerali comporta che gran parte delle strutture impiantistiche attualmente in essere (in particolare i serbatoi, baie di carico e le relative tubazioni) non vengano dimesse;
- da un punto di vista concettuale, le aree attualmente occupate dall'impianto autorizzato con l'AIA continueranno a rimanere nella piena disponibilità della Società che vi svolgerà, senza alcuna soluzione di continuità, le proprie attività produttive a seguito di riconversione industriale. Una tale ipotesi esula chiaramente dalla *ratio* della prescrizione 9.11 pensata per la gestione dell'area d'interesse in esito alla conclusione definitiva delle attività produttive ivi svolte dalla Società come emerge chiaramente dall'espresso riferimento, fatto nella prescrizione stessa al "termine del [...] ciclo di vita" dell'impianto autorizzato;
- che la prescrizione 9.11 non si applichi al caso in oggetto è peraltro testimoniato dal larghissimo anticipo (1 anno) con cui il piano dovrebbe essere trasmesso: la prescrizione è stata evidentemente pensata in relazione a dismissioni che vengano pianificate nel tempo, e non subite per effetto della crisi economica e di mercato.

TAMOIL RAFFINAZIONE S.p.A.

Ciò chiarito, secondo quanto chiesto da ISPRA nella propria nota prot. n. 29776 del 12 settembre 2011, si riporta di seguito una sintesi circa lo stato e le tempistiche delle attività di dismissione della raffinazione:

- tutte le unità di processo sono state fermate nel Maggio 2011;
- sono in corso le attività di bonifica e pulizia apparecchiature, che si prevede verranno completate, relativamente ad un primo lotto di apparecchiature, nel mese di Settembre 2011, per essere poi definitivamente completate entro il mese di Aprile 2012;
- l'Unità Topping 2 verrà riavviata tra la fine di Settembre e i primi giorni di Ottobre c.a., per circa tre settimane, per la lavorazione di residui di petrolio grezzo e di prodotti fuori norma giacenti in raffineria; successivamente, anche questa unità sarà sottoposta ad interventi di bonifica e di pulizia;
- la Centrale Termo-Elettrica (CTE, capacità ridotta a < 50 MWt) ed il sistema di fiaccole e rete fuel gas resteranno in esercizio, presumibilmente fino a fine aprile 2012, per soddisfare le necessità di vapore richieste dalle citate attività di bonifica e di pulizia delle apparecchiature.

La Società è pienamente disponibile a fornire gli eventuali ulteriori chiarimenti che si dovessero ritenere utili in relazione a quanto sin qui esposto.

L'occasione è gradita per porgere i nostri più cordiali saluti.



TAMOIL RAFFINAZIONE S.P.A.
Il legale rappresentante
Mohamed Saleh Abulalha